

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno ventisei Maggio, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.126 - I.P. 1925/2021 - Tit./Fasc./Anno 17.1.2.0.0.0/2/2021**

AREA SVILUPPO SOCIALE

Approvazione del "Piano di intervento metropolitano 2021/22 per il successo formativo e le competenze per la vita"

## **Città metropolitana di Bologna Area Sviluppo sociale**

Oggetto: Approvazione del “Piano di intervento metropolitano 2021/22 per il successo formativo e le competenze per la vita”.

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

#### **Decisione**

- approva il “Piano di intervento metropolitano 2021/22 per il successo formativo e le competenze per la vita”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 1), che potrà subire modifiche non sostanziali per la migliore riuscita dello stesso, su impulso del Consigliere delegato Daniele Ruscigno;
- dà atto che il Piano di intervento costituisce attuazione del Piano Strategico metropolitano 2.0 di Bologna approvato dal Consiglio della Città metropolitana di Bologna in data 11 luglio 2018;
- precisa che il presente atto non comporta oneri a carico della Città metropolitana e che agli oneri successivi, derivanti dall’attivazione dei progetti per l’ a.s. 2021/2022 con Scuole e Istituti formazione professionale (IeFP), si provvederà con successivi atti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica sia delle norme regolamentari della Città metropolitana, sui capitoli:
  1. capitolo 7373 “Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - Istruzione e formazione” per € 37.600 per l’annualità 2021 e per € 12.000 per l’annualità 2022;
  2. capitolo 7356 “Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali - Istruzione e formazione” per € 50.600 per l’annualità 2021 e per € 176.000 per l’annualità 2022;
  3. capitolo 7374 “Trasferimenti correnti a organismi interni - Istruzione e formazione” per € 6.000 per il 2021 e € 6.000 per il 2022.

Tali oneri potranno subire delle variazioni, sempre nel rispetto risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica sia delle norme regolamentari della Città metropolitana, in seguito ai riscontri che Scuole e IeFP invieranno in risposta alle *call* per la presentazione dei progetti (che si concluderanno indicativamente a luglio 2021 e in ogni caso prima dell’inizio dell’a.s. 2021/2022).

#### **Motivazioni**

La Legge 56/2014 assegna<sup>1</sup> alla Città metropolitana funzioni generali in materia di sviluppo sociale ed economico e la normativa regionale<sup>2</sup> affida le funzioni di programmazione dell'offerta formativa inerente all'istruzione; tali funzioni generali comportano, tra l'altro, lo svolgimento di azioni di supporto per lo sviluppo di significative relazioni tra scuola e formazione, territorio e mondo del lavoro.

Il Consiglio della Città metropolitana di Bologna ha approvato l'11 luglio 2018 il Piano Strategico metropolitano 2.0 di Bologna che ricomprende lo specifico obiettivo "Manifattura, nuova industria e scuola come motori di sviluppo", nell'ambito del quale si promuove la costruzione e/o il potenziamento di collaborazioni strutturate e di medio-lungo periodo tra le istituzioni scolastiche e formative, le organizzazioni produttive, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati, a livello metropolitano e/o di singoli distretti territoriali, prefigurando un nuovo sistema di relazione/alternanza tra il sistema formativo di filiera (sistema di istruzione, della formazione e dell'alta formazione universitaria e non), il sistema produttivo e il territorio metropolitano, che diventi risorsa per le singole comunità e per l'intera città metropolitana.

Con riferimento alle Linee di indirizzo del PSM 2.0 approvate nel 2016, è stato possibile avviare nel 2018, in accordo con diversi partner istituzionali tra cui Camera di Commercio, Ufficio scolastico, Istituzioni scolastiche ed Enti locali, una prassi operativa che prevede la condivisione, entro l'estate di ogni anno, di un Piano di intervento metropolitano che ricomprende le principali azioni che durante il successivo anno scolastico verranno svolte a livello metropolitano, in raccordo con il sistema educativo e il territorio, in tema di acquisizione di competenze, sia in specifico per le giovani generazioni sia in ottica di apprendimento permanente.

A partire dal mese di febbraio 2021 fino al 14 maggio 2021 si sono svolte le consultazioni con i partner istituzionali della Città metropolitana, con i Presìdi territoriali del Progetto Orientamento Metropolitano e con le Istituzioni scolastiche dei vari distretti, per la definizione del "Piano di intervento metropolitano 2021/22 per il successo formativo e le competenze per la vita".

A partire dagli esiti delle attività citate è stata messa a punto una prima versione del Piano (articolata tramite sequenza di slides), presentata e condivisa, in data 19 maggio 2021<sup>3</sup>, nell'ambito della Conferenza metropolitana di Coordinamento per istruzione, formazione, lavoro, allargata alla Commissione metropolitana di Concertazione.

---

<sup>1</sup>vedi l'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a)

<sup>2</sup>L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", art. 51, comma 1, lettera b)

<sup>3</sup> Convocazione P.g. n. 27174/2021

È necessario pertanto approvare il “Piano di intervento metropolitano 2021/22 per il successo formativo e le competenze per la vita”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>4</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Daniele Ruscigno.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. A oneri successivi derivanti dall'attivazione dei progetti con Scuole, pubbliche e private, e Istituti professionali si provvederà, come previsto in decisione<sup>5</sup>, con successivi atti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia delle norme regolamentari della Città metropolitana.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere del Dirigente dell'Area Sviluppo sociale in relazione alla regolarità tecnica e il parere della Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegato:

1 – “Piano di intervento metropolitano 2021/22 per il successo formativo e le competenze per la vita”

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
MARIARAFFAELLA FERRI

---

<sup>4</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.
2. Il Sindaco metropolitano:  
OMISSIS  
g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;  
OMISSIS.

<sup>5</sup>Si veda ultimo punto del dispositivo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).